



Deliberazione n° 67

in data 29/12/2020

COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE  
PROVINCIA DI SIENA

## Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO "SOSTEGNO ALLA PROPOSTA DI LEGGE: ZAN ED ALTRI: "MODIFICHE AGLI ARTICOLI 604-BIS E 604-TER DEL CODICE PENALE, IN MATERIA DI VIOLENZA O DISCRIMINAZIONE PER MOTIVI DI ORIENTAMENTO SESSUALE O IDENTITÀ DI GENERE" (569)".

L'anno duemilaventi e questo dì ventinove del mese di Dicembre, alle ore 17:30, nella Residenza Comunale, in seduta Pubblica si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, per per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno, previa la trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti.

Sono intervenuti i Signori:

N.	Nome e Cognome	Presente	Assente
1	TONDI FABRIZIO	P	
2	VOLPINI NICCOLO'	P	
3	ROMANI LUCILLA	P	
4	MARTINI MARIA LORENZA	P	
5	TONDI SERENA	P	
6	FORTI LUCIANO	P	
7	SABATINI MASSIMO	P	
8	ZOPPI ANDREA	P	
9	TONDI LUCA	P	
10	CASTRO ROSARIO	P	
11	MAMMOLOTTI CINZIA	P	
12	BAIOCCHI FRANCESCA BRUNA	P	
13	ROMANI FRANCESCA		A
Totale		12	1

Presiede la seduta il Dott. Fabrizio Tondi nella sua qualità di Presidente, assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa Simona Barbasso Gattuso, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente constatata la validità del numero legale degli intervenuti e che gli atti sono stati depositati ai sensi di legge, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Signori:

Ai sensi del Decreto del Sindaco n. 5 del 24/03/2020 la seduta odierna si è tenuta in videoconferenza.

Il Segretario comunale, ai sensi dell'art. 2700 c.c., dichiara che il file audio informatico, contenente gli accadimenti oggetto di ripresa audio, occorsi alla sua vista e presenza, rappresenta e costituisce verbale della seduta a tutti gli effetti, è riportato nella delibera n. 49 della seduta odierna, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale approvato con delibera n. 28 del 30/07/2018.

#### **PREMESSO CHE:**

Dopo un lungo iter parlamentare, ad inizio novembre è stato finalmente approvato alla Camera il ddl Zan che contiene misure di prevenzione e contrasto della discriminazione e della violenza per motivi legati al sesso, al genere, all'orientamento sessuale, all'identità di genere e alla disabilità.

Si tratta di una proposta di legge i cui contenuti innovativi consistono soprattutto nell'approccio integrato al fenomeno delle discriminazioni e violenze, che tiene conto dell'identità sessuale della persona nelle sue varie componenti (sesso, genere, orientamento sessuale e identità di genere); la norma inoltre non si limita ad un intervento di carattere penale ma affianca ad esso strategie di prevenzione, contrasto e sostegno alle persone che subiscono discriminazione e violenza.

Grazie a questa proposta di legge saranno punibili anche i comportamenti che istigano all'odio, la violenza di matrice omosessualitrobifobica o quella basata su sesso e genere alla stregua delle condotte fondate sull'odio etnico, razziale e religioso.

La Regione Toscana è impegnata da anni nel contrasto alle discriminazioni di genere: è stata la prima Regione italiana a dotarsi di una normativa in materia (L.R. 63/2004 recante "Norme contro le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere") ed è tra i soci fondatori della Rete RE.A.DY. Rete delle pubbliche amministrazioni contro le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere.

Le politiche messe in atto in questi anni sul territorio hanno altresì svolto la funzione di promuovere la diffusione della Rete nelle diverse realtà locali, tanto che dal 2015 ad oggi le PP.AA. toscane aderenti alla RE.A.DY. sono triplicate, arrivando a rappresentare circa un terzo della rete nazionale. Molte di queste amministrazioni comunali e provinciali peraltro hanno già approvato atti a sostegno del ddl Zan.

Negli ultimi anni la Regione ha portato avanti un'azione di coordinamento, impulso e sostegno delle politiche locali in materia di prevenzione e contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere, contribuendo a migliorare la qualità della vita delle persone LGBTIQ+ ed a creare un clima sociale di rispetto e di confronto libero da pregiudizi. L'affermazione dei diritti di ogni persona costituisce infatti il presupposto per la costruzione di una compiuta cittadinanza.

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE UNANIME**

intende testimoniare il suo sostegno alla proposta di legge Zan, auspicandone la più celere approvazione definitiva in Senato, ritenendo che essa sia un valido strumento contro discriminazioni e violenze che – comprendendo anche il contrasto all'abilismo – possa far fare al nostro Paese un passo in avanti fondamentale.

Si autorizza il Sindaco a sottoscrivere il presente atto nelle sedi opportune.

Letto Approvato e sottoscritto:

Il Presidente

Dott. Fabrizio Tondi

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Simona Barbasso Gattuso

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto.*